

VIDEO. Furti dagli oleodotti industriali tra Augusta e Priolo: operazione Black Gold

Il video dell'operazione Black Gold, condotta dai Carabinieri nelle province di Siracusa e Catania. Circa 50 militari del Comando Provinciale di Siracusa e della Compagnia Aeronautica di Sigonella, supportati dai colleghi del Comando Provinciale di Catania, a conclusione di un'articolata attività info-investigativa, diretta e coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, hanno dato esecuzione ad un'Ordinanza di applicazione di misura cautelare nei confronti di 8 persone ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata ai reati di furto e ricettazione. Il sodalizio criminale era dedito alla commissione di furti aggravati di idrocarburi in danno degli oleodotti di collegamento tra la Stazione di Spinta "N.A.T.O." situata ad Augusta in Contrada San Cusumano e quella della Base di Sigonella, nonché delle Raffinerie "SASOL Italy S.p.a" di Augusta (SR) e "ISAB" di Priolo Gargallo (SR).

Siracusa. Inseguimento ad alta velocità con un arresto in piazza Archimede

E' stato arrestato in piazza Archimede, a Siracusa, al termine di un inseguimento ad alta velocità iniziato in via Malta. Inseguito da agenti delle Volanti, un pluripregiudicato ha

attraversato a tutto gas il ponte Santa Lucia per poi raggiungere corso Umberto con il probabile intento di far perdere le sue tracce tra i vicoli di Ortigia. Ma arrivato in piazza Archimede, si è scontrato con una fioriera, finendo per terra. E' stato così arrestato Mario Comandatore, tra la curiosità e qualche istante di comprensibile agitazione di chi, nella centrale piazza Archimede, nel pomeriggio di una domenica di settembre ha assistito alla scena. Il quarantacinquenne residente a Siracusa dovrà rispondere di resistenza a Pubblico Ufficiale e danneggiamento dei beni dello Stato. E' stato anche denunciato per guida in stato di alterazione psico-fisica dovuta all'uso di sostanze stupefacenti e per guida senza patente. Comandatore è stato posto agli arresti domiciliari.

Foto inviata in redazione da un lettore

Siracusa. Prova a scappare dalla Questura lanciandosi dal secondo piano: 38enne in ospedale

Si trova ricoverato all'Umberto I di Siracusa il 38enne che nel pomeriggio di ieri si è lanciato dal secondo piano della Questura di Siracusa, nel tentativo di fuggire. Maximiliano Genova, questo il suo nome, trasportato in ospedale, è in condizioni definite "gravi ma stabili" dai sanitari. Ha riportato un politrauma con fratture multiple, una contusione al fegato ed al rene. E' tenuto sotto stretto monitoraggio medico. Prognosi riservata, ma non corre pericolo di vita.

L'uomo, destinatario di una ordinanza di arresto per spaccio di droga ed detenzione di armi firmata dal gip del tribunale di Siracusa e con precedenti per droga e maltrattamenti, era stato sorpreso in compagnia di una donna ed arrestato. Gli investigatori della Squadra Mobile, da tempo sulle sue tracce lo hanno individuato e bloccato, intorno alle 17.00, mentre conduceva un motociclo Honda Hornet, privo di targa, con a bordo la giovane, nei pressi di contrada Biggemi, a Priolo Gargallo. A seguito di perquisizione personale, hanno sequestrato all'uomo 3.000 euro circa in contanti.

I due, condotti in Questura per gli accertamenti del caso, sono stati accompagnati in una stanza al secondo piano, sotto la sorveglianza di due agenti. La donna ha improvvisamente dato in escandescenza, creando una situazione di forte tensione. Approfittando della confusione del momento, il 38enne – spiegano fonti della Questura – avrebbe tentato la fuga disperata, lanciandosi da un finestrone, mandandolo in frantumi. Subito soccorso dagli stessi agenti, è stato trasportato in ambulanza in ospedale.

Siracusa, Rapina in gioielleria, malvivente solitario arraffa 200 euro e scappa

Ancora una rapina in città. Presa di mira, questa volta, una gioielleria in via Adige. Erano da poco passate le 19.30 quando un uomo con il volto travisato da un casco si è fiondato all'interno. Ha mostrato una pistola, probabilmente celata all'altezza della cintola e si è fatto consegnare 200

euro. Arraffato il denaro, si è dato alla fuga. Sul posto sono intervenute le Volanti della Questura di Siracusa.

Rapina in autogrill, due banditi armati rubano l'incasso e un'auto per la fuga

E' stata un'azione fulminea, probabilmente studiata a tavolino. Attorno alle 20.30 di ieri sera, due banditi hanno fatto irruzione all'interno dell'autogrill dell'area di servizio all'altezza di Priolo Gargallo (direzione Siracusa) lungo l'autostrada Siracusa-Catania. I due, armati di pistola, si sono fatti consegnare l'incasso. Bottino ancora da quantificare. Per la fuga, hanno rubato l'auto di un uomo che stava facendo rifornimento nell'adiacente area di servizio. Le indagini sono affidate alla Polizia Stradale.

Noto. Zahi Hawass in visita agli scavi sul monte Alveria: "archeologia è passione"

Una passeggiata a Noto Antica per visitare gli scavi archeologici, prima di tenere una lectio magistralis

sull'Egitto e sulle sue recenti scoperte nel Paese dei Faraoni nel salone delle feste di Palazzo Nicolaci.

Zahi Hawass, egittologo di fama internazionale, è tornato a Noto e ieri pomeriggio ha visitato gli scavi archeologici a Noto Antica, ripresi lunedì dagli studenti dell'Università Federico II di Napoli, coordinati dalla professoressa Bianca Ferrara e realizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale netina, la Sovrintendenza di Siracusa e l'Isvna (Istituto per lo Studio e la Valorizzazione di Noto Antica). È stata l'occasione per vedere dal vivo le attività svolte in questi anni: gli scavi sono partiti in una zona addentrata della vecchia Noto distrutta dal terremoto del 1693 e stanno portando alla luce il perimetro di quella che potrebbe essere una abitazione rurale del tempo, considerando anche che a pochi metri è stato scoperto un pozzo, probabilmente utilizzato per l'approvvigionamento dell'acqua.

Zahi Hawass, accompagnato dal sindaco Corrado Bonfanti e dalla professoressa Bianca Ferrara, ha incontrato gli studenti e ha dato loro qualche suggerimento, ricordando l'importanza di aggiornare costantemente la mappa su cui vengono segnati movimenti e scoperte, invitandoli a mettere passione ed attenzione in una professione importante come quella dell'archeologo.

Nel pomeriggio, poi, Hawass ha tenuto una lectio magistralis nel Salone delle Feste di Palazzo Nicolaci, gremito per l'occasione, raccontando le recenti scoperte effettuate in Egitto e riassumendo anche un po' della sua storia nella terra dei Faraoni.

A fine serata, ha consegnato un libro al sindaco Corrado Bonfanti, dando appuntamento alla prossima visita in città.

“Siamo molto contenti – ha detto il sindaco Corrado Bonfanti – che Zahi Hawass abbia deciso di ritornare a Noto per una visita più approfondita del sito sul Monte Alveria. Stiamo approfondendo una possibile collaborazione e di questo non possiamo che esserne contenti. Gli scavi archeologici a Noto Antica sono una importante opportunità per tutti noi. Siamo in continua ricerca: una comunità che ha memoria della propria

storia ha grande rispetto del proprio presente”.

Siracusa. Trasporto studenti, gratuito per “errore”: per le famiglie costi da 50 a 100 euro

Un titolo errato in un allegato del capitolato di servizio trae in inganno. Si legge “trasporto gratuito degli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado” per i residenti in contrada Isola e zone limitrofe o Tivoli e zone limitrofe. Ma, come chiariscono dagli uffici comunali, è appunto “un errore nel titolo”. Per la verità ripetuto in almeno un altro passaggio del capitolato che regola il servizio.

Per il servizio, in realtà, le famiglie siracusane dovranno pagare. Una quota di compartecipazione alla spesa che varia da 50 a 100 euro in base all’Isee. E’ gratuito, invece, per i residenti a Cassibile e Belvedere su mezzi Ast.

Pallanuoto, Euro Cup: Ortigia generosa ma il Montpellier

vince di misura

Prima giornata di Euro Cup alla piscina Caldarella di Siracusa. I padroni di casa dell'Ortigia hanno ceduto di misura al cospetto di un tosto Montpellier. È finita 9-8, un risultato che trasforma la gara di domani con il Partizan Belgrado in un match decisivo per la qualificazione. Si giocherà sempre alla Caldarella.

Contro il sette francese è stata una partita dura e combattuta punto a punto.

Il Montpellier piazza il break decisivo nel primo quarto, chiuso in vantaggio di due reti a zero. Poi l'Ortigia torna in gara nel secondo mini tempo (2-1). In parità le altre due frazioni (3-3, 3-3). Per l'Ortigia due reti a testa per Giacoppo, Gallo e Vidovic. Per i transalpini, decisivo Ivankovic, autore di 3 marcature.

“Il Montpellier ha dimostrato di essere una squadra strutturata. Questa non è assolutamente una squadra francese. Nel loro roster ci sono tre giocatori francesi, gli altri sono tutti croati e montenegrini. Sono un team di buonissimo livello e credo che faranno molto bene in campionato e in Europa”, ha detto a fine gara coach Stefano Piccardo. “I primi due tempi abbiamo pagato tantissimo l'emozione e la tensione. Abbiamo giocato male l'uomo in più e spinto male negli ultimi due metri. In questo modo, è venuta fuori la partita che loro volevano giocare, difensiva e basta. Purtroppo abbiamo faticato e abbiamo perso. Nessun dramma. Dalle sconfitte s'impara. Anzi sono fondamentali in questo gioco. Ora ci aspetta il Partizan e sarà una partita da dentro o fuori, però lo sport è così”.

Una floridiana al governo: Lucia Azzolina sottosegretario del Ministero dell'Istruzione

La floridiana Lucia Azzolina è il nuovo sottosegretario del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Questa mattina la nomina della 37enne, eletta con il Movimento 5 Stelle nel collegio piemontese di Biella. Dopo il diploma al liceo Da Vinci di Floridia e la laurea a Catania è stata insegnante, dirigente scolastica e sindacalista. Adesso il ruolo di grande impegno e visibilità istituzionale.

Siracusa. Loculi, il pagamento delle concessioni resta. Harakiri opposizione

Passa la linea dell'amministrazione comunale sul rinnovo dei loculi cimiteriali. Un successo (politico) insperato fino a qualche settimana fa, quando l'opposizione appariva compatta e con numero tali da mettere nuovamente in un angolo l'amministrazione. Ma proprio la parte politica vicina al sindaco, giocando una partita che si allaccia ed intreccia con il rimpasto e l'allargamento di giunta, ha mostrato di poter contare su di un nuovo equilibrio in Consiglio comunale.

Resta la durata di 25 anni delle concessioni e resta soprattutto il principio della retroattività. Sorprende la posizione di alcuni consiglieri del M5s che hanno votato a

sostegno del provvedimento motivando la scelta con indicazioni provenienti dai pareri legali degli uffici preposti. Marcata la spaccatura. Ma è l'intera opposizione chiamata ad una seria analisi al suo interno. Quanto meno, questa volta, sono state contenute le assenze.

I "no" alla trattazione della proposta di modifica sono stati 15, 12 i "si" e 2 gli astenuti. Quanto all'aumenti della durata delle concessioni, da 25 a 36 anni, hanno vinto i "no" che sono stati 13, 9 i favorevoli e 6 gli astenuti.

Confermata la scadenza del 23 settembre per le autodenunce e i primi pagamenti.

La discussione è stata incentrata in via preliminare sul parere dell'avvocatura comunale secondo la quale l'articolo 70 è una norma transitoria e, dunque, può essere modificata solo se non ha esaurito i suoi effetti. Partendo da questo giudizio, Mangiafico ha sollevato una pregiudiziale di trattabilità sulla quale il segretario generale Danila Costa, chiamata in causa, si è pronunciata ritenendo gli effetti della norma esauriti il 31 dicembre del 1997. L'Aula ha poi trattato nel merito la proposta di Bonafede che consisteva nel prolungare, con decorrenza 1997, da 25 a 36 anni i periodi di concessione dei loculi e da 10 a 15 quelli di permanenza delle salme nei campi di inumazione. Tale scelta, secondo il consigliere, si giustifica con i processi di mineralizzazione delle salme che sono più lunghi rispetto ai tempi (previsti nel regolamento) di concessione dei loculi e di permanenza sotto terra dei feretri. A sostegno di questa impostazione, Bonafede aveva depositato un parere rilasciato da direttore del Servizio igiene degli ambienti di vita dell'Asp 8, Vincenzo Ingallinella. Una soluzione, ha concluso il consigliere, che aiuterebbe a mettere ordine nella materia e che andrebbe incontro alle famiglie più povere costrette anche a pagare per continuare a onorare in maniera degna i propri defunti.

I contributi al dibattito sono venuti da Carlo Gradenigo e Andrea Buccheri, che hanno rilevato come il prolungamento

delle concessioni avrebbe comportato un aumento dei canoni, rilievo questo respinto da Bonafede che ha replicato facendo notare come i pagamenti avvengono prima della consegna dei loculi. Ezechia Paolo Reale ha evidenziato il rischio che si vada incontro a problemi perché gli scadenziari dei loculi non sarebbero aggiornati.